



In qualità di rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti di Bergamo per la delegazione ambiente, spinti dall'urgente necessità di apportare un cambiamento significativo nella gestione delle risorse al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi proposti attraverso l'istituzione dell'Agenda 2030, proponiamo alle scuole la stipulazione di un patto tra studenti ed istituzioni.

La scuola rappresenta un'istituzione di primaria importanza nella promozione dell'educazione ambientale, pertanto in veste di studenti e futuri cittadini chiediamo alle comunità scolastiche l'adesione al programma di sviluppo sostenibile maturato nel corso dell'anno corrente.

I punti previsti dal progetto sono:

1. Introduzione/ampliamento della raccolta differenziata

Divisione dei rifiuti in carta, plastica, umido, alluminio/vetro, indifferenziato, pile e tappi. Qualora non fosse possibile inserire in ogni classe tutti i diversi contenitori per la raccolta dei rifiuti si dispone la collocazione dei tali negli ambienti comuni e in aree strategiche.

La messa in atto di tale direttiva permette un corretto smaltimento dei rifiuti favorendo il riutilizzo delle risorse a favore dell'economia circolare.

2. Utilizzo carta riciclata

Privilegiare l'utilizzo di carta riciclata negli istituti della provincia al fine di ridurre l'impatto ambientale dovuto alla produzione di carta bianca, che rappresenta una delle principali cause di deforestazione e di produzione e rilascio negli ecosistemi di sostanze inquinanti.

A questo fine si propone la creazione di biblioteche scolastiche nelle quali chiunque appartenga all'istituto possa consultare i testi presenti all'interno di esse in modo tale da ridurre il consumo di carta per produrre gli stessi libri e incentivarne il riciclo.

3. Rastrelliere per bici

Installazione di un numero adeguato alla popolazione scolastica di rastrelliere per bici nelle prossimità e all'interno degli istituti.

incentivare l'utilizzo di mezzi non inquinanti e promuovere spostamenti sostenibili è funzionale alla tutela della qualità dell'aria e della salute degli studenti e del personale scolastico.

4. Miglioramento di infissi, impianti di riscaldamento e di areazione

Efficientamento degli impianti di riscaldamento, di areazione e degli infissi per rendere maggiormente efficiente lo sfruttamento energetico e garantire una migliore vivibilità nell'ambiente scolastico, oltre che l'abbattimento delle spese di gestione.

5. Gestione del rischio delle calamità naturali

Verifica dell'integrità strutturale degli edifici scolastici tramite verifiche sismiche, adeguare strutturalmente gli edifici scolastici pubblici se risulta necessario dalle verifiche tecniche eseguite coerentemente alle norme;



6. Riqualificazione del verde

Si propone l'istituzione di un concorso per attivare gli studenti nella realizzazione di un progetto incentrato sulla riqualificazione del verde negli ambienti scolastici al fine di promuovere la partecipazione consapevole dello studente, favorendo la crescita personale, la responsabilizzazione e lo sviluppo di competenze utili non solo a livello dell'apprendimento scolastico, ma anche usufruibili nella quotidianità e nel suo futuro da cittadino.

7. Installazione fontanelle

Installazione di fontanelle per la distribuzione di acqua potabile negli ambienti comuni per ridurre il consumo di plastica dovuto all'uso di bottigliette monouso.

8. Interventi mirati

Inserimento all'interno del programma scolastico di interventi finalizzati all'apprendimento di tematiche legate all'eco sostenibilità, allo sviluppo sostenibile, alla green economy, all'economia circolare, alla salvaguardia e tutela della biodiversità e al mantenimento delle risorse al fine di sensibilizzare gli studenti e promuovere uno stile di vita nel rispetto dell'ambiente.

9. Bar

Designazione di un'area bar all'interno dell'edificio scolastico, qualora questo non sia già presente, in concomitanza con l'introduzione ed acquisto di un maggior numero di prodotti protetti da imballaggi riciclabili, favorendo la riduzione dei rifiuti indifferenziati e difficilmente riciclabili.

Aderendo al patto si dà il proprio consenso affinché il nome del proprio istituto venga inserito all'interno di una classifica annuale volta alla certificazione del rispetto del patto stipulato e all'aggiornamento circa lo stato di ecosostenibilità raggiunto dalle scuole della provincia, facilitando il costante miglioramento del servizio offerto agli studenti.

Alle scuole che decidono di sottoscrivere il patto si richiede il massimo impegno per la veloce ed efficace realizzazione dei punti della lista.

Gli studenti della Consulta provinciale di Bergamo